



Trattati con la Repubblica di Colombia in materia di estradizione, assistenza giudiziaria penale e sul trasferimento di persone condannate, fatti a Roma il 16 dicembre 2016

A.C. 1941

Nota di verifica n. 143
22 ottobre 2019

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto Camera:	1941
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dei seguenti trattati: a) Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Colombia, fatto a Roma il 16 dicembre 2016; b) Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Colombia di assistenza giudiziaria in materia penale, fatto a Roma il 16 dicembre 2016; c) Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Colombia sul trasferimento delle persone condannate
Relatore per la Commissione di merito:	Di Stasio
Gruppo:	M5S
Relazione tecnica (RT):	presente
Iniziativa:	Governativa
Iter al Senato:	No
Commissione competente :	III Affari esteri

Finalità

Il disegno di legge ha ad oggetto la ratifica e l'esecuzione di tre Trattati fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Colombia: a) Trattato di estradizione, fatto a Roma il 16 dicembre 2016; b) Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale fatto a Roma il 16 dicembre 2016; c) Trattato sul trasferimento delle persone condannate, fatto a Roma il 16 dicembre 2016.

Il testo del disegno di legge di ratifica è corredato di relazione tecnica.

Nella presente Nota sono riportati in sintesi i contenuti dei Trattati che presentano profili di carattere finanziario e le informazioni fornite dalla relazione tecnica (vedi tabella). Vengono quindi esposti gli elementi di analisi e le richieste di chiarimento considerati rilevanti ai fini di una verifica delle quantificazioni riportate nella relazione tecnica.

Oneri quantificati dal provvedimento

(euro)

	Dal 2019
Art. 3 disegno di legge di ratifica	200.052 annui

Verifica delle quantificazioni

Disposizioni del Trattato di estradizione che presentano profili finanziari	Elementi forniti dalla relazione tecnica
Il Trattato impegna le Parti ad estradare le persone che si trovano sul territorio di una Parte e che sono ricercate dall'altra Parte al fine di dar corso ad un procedimento penale o di eseguire una sentenza definitiva (articolo 1).	La relazione tecnica afferma che l'onere totale derivante dal Trattato ammonta a euro 34.261 annui a decorrere dal 2019. Di questi, euro 30.261 hanno natura di oneri valutati e si riferiscono all'insieme delle spese di missione

Sono definite le procedure da seguire al fine di disporre l'estradizione di un soggetto ed è stabilito in quali casi l'estradizione debba o possa essere rifiutata; le autorità centrali incaricate dell'espletamento delle procedure sono i Ministeri della giustizia per via diplomatica (articoli da 3 a 16).

La parte richiama provvede al sequestro delle cose connesse alla commissione del reato o che comunque possano costituire prova nel processo le quali vengono consegnate al momento della concessione dell'estradizione (articolo 17).

È stabilito che le spese sostenute per la procedura di estradizione sono a carico della Parte nel cui territorio sono erogate, mentre quelle connesse al trasferimento della persona estradata sono a carico della Parte richiedente (articolo 19).

del personale italiano impiegato (euro 18.461), delle spese di trasferimento degli estradandi (euro 1.800) e delle spese per il trasferimento di cose del detenuto (euro 10.000). La componente autorizzata dell'onere, pari a euro 4.000, si riferisce alle spese di traduzione di atti.

Per quanto concerne i criteri e i parametri utilizzati per la quantificazione delle specifiche componenti dei suddetti oneri, relative alle spese di missione (diaria, biglietti aerei, relativa maggiorazione del 5% e spese di soggiorno) e alle spese per il trasferimento degli estradandi si rinvia al testo della relazione tecnica.

Ai fini della quantificazione delle spese di missione e di trasferimento degli estradandi, la relazione tecnica evidenzia che, attualmente, da notizie assunte presso il competente ufficio, 6 cittadini colombiani risultano detenuti presso strutture penitenziarie italiane, mentre 9 cittadini italiani risultano ristretti presso strutture penitenziarie colombiane. Ciò posto, e a scopo puramente prudenziale, la relazione tecnica ipotizza che nel futuro possano trovarsi nelle condizioni previste per ottenere l'estradizione in Italia - in conformità con quanto previsto dagli articoli 14 e 19 del Trattato - 2 estradandi all'anno.

La relazione tecnica precisa che sugli oneri valutati (spese missione e trasferimento estradandi) la quantificazione discende da una stima - numero delle persone da estradare e accompagnatori - effettuabile solo in via del tutto ipotetica.

La relazione tecnica, in particolare, riporta le seguenti ipotesi di spesa:

- **euro 1.800** (spese di viaggio per trasferimento di due estradandi): euro 900 (passaggio aereo sola andata dalla Colombia verso l'Italia) X 2 (numero massimo annuo di estradandi);
- **euro 18.641** (spese di missione):
 - euro 1.581,12 (diaria di missione); euro 65,88 (diaria lorda giornaliera ridotta) X 2 accompagnatori (2 x ciascun estradando) X due missioni l'anno X 6 giorni;
 - euro 14.280 (spese di viaggio); euro 3.570 (biglietto aereo A/R Roma - Bogotà + maggiorazione 5% biglietti) X 4 accompagnatori (2 unità per ciascun estradando) X due missioni l'anno;
 - euro 2.600 (spese di soggiorno); euro 130 X 2 (accompagnatori) X due missioni X 5 notti.

La relazione tecnica, con riguardo agli accompagnatori, precisa che questi rivestono,

	<p>generalmente, la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria e che le attività di accompagnamento su tratte intercontinentali, come nel caso della Colombia, sono svolte da operatori dipendenti dal Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 4.000 (<u>spesa forfettaria annua per traduzione di atti e documenti</u>) (articoli 8 e 9). <p>Riguardo al trasporto delle cose collegate al reato (art. 17), la RT fa presente che i costi sono ricompresi nel prezzo del biglietto aereo; tuttavia, laddove non fosse possibile il trasporto per via aerea, questo potrà effettuarsi tramite servizio navale e, pertanto, le stesse verranno collocate in un container;</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 10.000 (<u>spesa trasferimento cose collegate al reato</u>).
--	---

Disposizioni del Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale che presentano profili finanziari	Elementi forniti dalla relazione tecnica
<p>Il Trattato impegna le Parti a concedersi l'assistenza giudiziaria in materia penale (articolo 1) e stabilisce in cosa debba sostanzarsi l'assistenza (articolo 2). L'Autorità italiana incaricata dell'applicazione delle norme previste dal trattato è il Ministero della giustizia (articolo 3). Sono definite le procedure che devono essere seguite al fine di ottenere l'assistenza giudiziaria e sono stabilite le attività nelle quali si sostanzia l'assistenza, quali, ad esempio, ricerca di persone, citazioni, notifiche, assunzione di prove, trasferimento temporaneo di detenuti, audizioni in videoconferenza, perquisizioni (articoli da 5 a 21). È stabilito che la Parte richiedente sostenga i costi e le spese relative all'esecuzione della domanda di assistenza giudiziaria. Rimangono a carico dello Stato richiedente alcune spese puntualmente indicate quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spese di trasporto di testimoni, vittime, periti e persone sottoposte a indagini (di cui all'articolo 15) o relative al trasferimento temporaneo dei detenuti (di cui all'articolo 17); • rimborsi e onorari dei periti; • viaggio del personale dello Stato richiedente autorizzato ad essere presente nel luogo di esecuzione della domanda di assistenza (di cui all'articolo 10, par. 3); • i costi per l'invio e la restituzione di oggetti trasferiti dal territorio della Parte richiedente a 	<p>La relazione tecnica afferma che l'onere totale derivante dal Trattato in materia di assistenza giudiziaria in materia penale tra Italia e Colombia ammonta a euro 141.530 annui a decorrere dal 2019. Di questi, euro 124.330 hanno natura di oneri valutati e si riferiscono all'insieme delle spese di missione del personale italiano impiegato (euro 73.844), alle spese di trasferimento di un detenuto (euro 6.800), alle spese di comparizione di testimoni e periti (viaggio, soggiorno e vitto) (euro 5.040), alle spese di trasferimento delle cose (euro 10.000), alle spese per la cooperazione giudiziaria (euro 5.040), alle spese per le squadre investigative comuni (euro 13.606) ed, infine, alle spese per consegne vigilate e controllate (euro 10.000). La componente autorizzata dell'onere, pari a complessivi euro 17.200, viene riferita alle spese di traduzione di atti e documenti (euro 4.000), alle spese per compensi per testimoni/periti (euro 3.000) nonché alle spese per interpretariato (euro 600) e per videoconferenze e (euro 9.600). Per quanto concerne i criteri e i parametri utilizzati per la quantificazione delle singole componenti del suddetto onere, con specifico riguardo alle spese di missione (diaria, biglietti aerei, relativa maggiorazione del 5% e spese di soggiorno), alle spese per il trasferimento di detenuti o per la comparizione di testimoni e periti, e alle spese di videoconferenza, si rinvia al testo della relazione tecnica.</p>

quello della Parte richiedente;

- spese per la protezione delle persone citate o trasferite nel territorio della Parte richiedente (di cui all'articolo 18).

Nel caso in cui l'esecuzione di una domanda richieda spese elevate o di carattere straordinario, come le squadre investigative comuni e le consegne controllate, gli Stati si consultano per determinare le condizioni per dare esecuzione alla richiesta e le modalità per sostenere le spese (articolo 22, comma 2).

Si prevede la costituzione di squadre investigative comuni per uno scopo determinato e una durata limitata, con la relativa disciplina riguardante i poteri dei membri, l'ambito di operatività e l'utilizzabilità delle prove raccolte (articoli 24 e 25)

Infine, si prevede che le controversie eventualmente derivanti dall'interpretazione o dall'attuazione del Trattato vengono risolte in via diplomatica (articolo 28).

La RT evidenzia, tra le attività legate alla assistenza giudiziaria, che si potrà utilizzare lo strumento della videoconferenza nei casi in cui si disponga dei mezzi tecnici per realizzarla. Pertanto, è possibile stimare le seguenti voci di spesa annue:

- **euro 3.400** (spese di viaggio per trasferimento temporaneo di 2 persone detenute): euro 1.700 per passaggio aereo Roma – Bogotà a/r X 2 detenuti;
- **euro 36.922** (spese di missione):
 - euro 3.162,24 (diaria di missione): euro 65,88 (diaria lorda giornaliera ridotta) X 2 accompagnatori per 1 detenuto X 2 viaggi X 6 giorni di missione X 2 missioni;
 - euro 28.560 (spese di viaggio): euro 7.140 [biglietto aereo Roma – Bogotà a/r (prelievo e riconsegna) + maggiorazione 5 % biglietti] X 2 accompagnatori (2 unità per 1 detenuto) X 2 missioni annue;
 - euro 5.200 (spese di soggiorno): euro 130 X 2 (accompagnatori) X 2 viaggi X 5 notti X 2 missioni.

La relazione tecnica, con riguardo agli accompagnatori, precisa che questi rivestono, generalmente, la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria e che le attività di accompagnamento su tratte intercontinentali, come nel caso della Colombia, sono svolte dagli operatori dipendenti dal Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale;

- **euro 4.000** (spesa forfettaria annua per traduzione di atti e documenti) (articolo 6);
- **euro 10.200** (spese per video conferenze e interpretariato) (articolo 12):
 - euro 9.600 (spese per video conferenze): euro 400 X 3 ore X 2 videoconferenze x 4 assistenze;
 - euro 600 (spese per assistenza di interprete): euro 50 X 3 ore X 2 videoconferenze x 2 casi.
- **euro 8.040** (spese per la comparizione di testimoni e periti) (articoli 15 e 22):
 - euro 3.400 (spese di viaggio): biglietto aereo Roma – Bogotà a/r euro 1.700 X 2 casi (oneri valutati);
 - euro 1.040 (spese di soggiorno): euro 130 X 4 notti X 2 testimone/perito (onere valutato);
 - euro 600 (spese di vitto): euro 60 X 2 testimone/perito X 5 giorni (onere valutato);
 - euro 3.000 (spese per compensi comprensive di onorari e indennità):

euro 150 X 2 richieste X 2 esami X 5 giorni (onere autorizzato);

La relazione tecnica precisa, anche qui, che le spese di missione vengono considerate come oneri valutati in quanto la quantificazione discende da una stima - numero dei detenuti da trasferire e accompagnatori - effettuabile solo in via del tutto ipotetica;

- **euro 40.322,24** (spese trasferimento temporaneo di persone detenute) (articolo 17): sul punto la RT evidenzia che trattasi di ipotesi del tutto marginale alla quale è dato sopperire attraverso collegamenti tramite videoconferenza, senza aggravio di ulteriori oneri per la finanza pubblica. Tuttavia, in via prudenziale, laddove il collegamento tramite videoconferenza non sia praticabile, si ipotizzano eventuali oneri da sostenere nel caso del trasferimento temporaneo di persone detenute, come di seguito riportati:
 - **euro 3.400** (spese di viaggio per trasferimento temporaneo di 2 persone detenute): euro 1.700 per passaggio aereo Roma – Bogotà a/r X 2 detenuti;
 - **euro 36.922** (spese di missione per gli accompagnatori), stima che fa riferimento all'ipotesi di due accompagnatori per ciascun detenuto da trasferire temporaneamente in Italia e con una missione di 6 giorni, nei termini seguenti:
 - **euro 3.162,24** (diaria di missione): euro 65,88 (diaria lorda giornaliera ridotta) X 2 accompagnatori per 1 detenuto X 2 viaggi X 6 giorni di missione X 2 missioni;
 - **euro 28.560** (spese di viaggio): euro 7.140,00 [biglietto aereo Roma – Bogotà a/r (prelievo e riconsegna) + maggiorazione 5 % biglietti] X 2 accompagnatori (2 unità per 1 detenuto) X 2 missioni annue;
 - **euro 5.200** (spese di soggiorno): euro 130 X 2 (accompagnatori) X 2 viaggi X 5 notti X 2 missioni.
 - **euro 10.000** (spesa trasferimento cose collegate al reato) (articolo 21): La RT sul punto fa presente che, laddove il trasporto dei beni sequestrati dovesse effettuarsi tramite servizio navale, le stesse verranno collocate in un container.

Sulle eventuali misure di protezione adottabili in favore di testimoni (in stato di libertà) – fatti salvi gli specifici accordi tra le Parti, non

preventivabili per contenuto ed effetti [cui rinviano gli articoli 18 e 22 lettera e)] – la RT evidenzia che si tratta di assicurare gli ordinari servizi d'istituto che fanno carico alle forze di polizia;

- **euro 5.040** (strumenti per favorire la cooperazione giudiziaria in materia penale) (articolo 23). Nel citare, come esempi, la partecipazione a percorsi formativi e di aggiornamento per i soggetti incaricati delle indagini e dei processi penali, la RT evidenzia come la quantificazione dell'onere risulti di difficile definizione. Tuttavia, la stessa è auspicabile attese le continue relazioni istituzionali che rappresentano strumenti operativi per rafforzare la cooperazione tra i due Stati. In ogni caso la liquidazione degli oneri potrà avvenire in misura analoga a quanto previsto per le spese relative ai testimoni ed ai periti per quanto concerne le sole spese di viaggio di vitto e di pernottamento. Le ipotesi seguenti fanno riferimento a magistrati o personale di polizia giudiziaria come personale partecipante a tali attività:
 - euro 3.400 (spese di viaggio): biglietto aereo Roma – Bogotà a/r euro 1.700 X 2 casi;
 - euro 1.040 (spese di soggiorno): euro 130 X 4 notti X 2 casi;
 - euro 600 (spese di vitto): euro 60 X 2 casi X 5 giorni;
- **euro 13.606** (squadre investigative comuni per l'attività investigativa) (articolo 24): la RT evidenzia che ciascuno Stato parte dell'Accordo contribuisce al pagamento delle spese di missione dei propri componenti delle squadre investigative comuni sovranazionali. Trattandosi di spese meramente eventuali, si può comunque ipotizzare, in via cautelativa, che un magistrato e due Ufficiali di Polizia giudiziaria potranno far parte di tale squadra e ipotizzando la costituzione di una squadra investigativa comune all'anno, per una permanenza in Colombia di 15 giorni, le relative spese sono rappresentate dalle seguenti voci:
 - euro 5.270 (spese di viaggio aereo): biglietto aereo Roma – Bogotà a/r euro 1.700 X 2 casi (ufficiali di P.G.) + euro 85 (maggiorazione del 5% ex art. 14 l. n. 836/1973) X 2 casi: totale euro 3.570; (spese di viaggio aereo a/r (P.M. magistrato): totale euro 1.700;
 - euro 5.460 (spese di pernottamento): euro 130 X 3 casi x 14 notti;

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>euro 900 (spese di vitto magistrato)</u>: euro 60 X 15 giorni; • <u>euro 1.976,40 (indennità di missione)</u>: euro 65,88 (diaria lorda giornaliera ridotta) X 2 casi X 15 giorni di missione; • euro 10.000 (<u>consegne vigilate e controllate</u>) (articolo 26): la RT stima in tali termini le spese connesse alle missioni nazionali e/o estere legate alle operazioni relative alle attività strumentali volte all'acquisizione di elementi di prova, mediante l'instaurazione da parte di agenti sotto copertura (come ufficiali di P.G. di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di finanza e appartenenti alla DIA o altre strutture specializzate) di contatti e/o rapporti con esponenti di sodalizi od organizzazioni criminali.
--	---

Disposizioni del Trattato sul trasferimento delle persone condannate che presentano profili finanziari	Elementi forniti dalla relazione tecnica
<p>L'Accordo impegna le Parti a cooperare per il trasferimento delle persone condannate. A tal fine si prevede che le Parti possano concordare che la sentenza che infligge una condanna sia eseguita nel territorio dell'altra parte per ragioni umanitarie (articolo 2).</p> <p>L'Autorità italiana incaricata di applicare le norme previste dal trattato è il Ministero della giustizia (articolo 3).</p> <p>Sono definite le condizioni al verificarsi delle quali è possibile richiedere il trasferimento della persona condannata ed in generale le procedure amministrative previste per preparare ed eseguire un trasferimento. Il trasferimento richiede sempre il consenso della persona condannata. I documenti e gli atti trasmessi in applicazione delle norme del trattato sono esenti da legalizzazione. Devono essere tradotti la richiesta di trasferimento e la documentazione a sostegno della richiesta (articoli da 4 a 16).</p> <p>La Parte che riceve sostiene le spese relative al trasferimento della persona condannata (ad eccezione di quelle sostenute nel territorio della Parte che trasferisce) e quelle per l'esecuzione della pena dopo il trasferimento; la Parte che riceve può anche recuperare in tutto in parte tali spese dalla persona condannata (articolo 17).</p>	<p>La relazione tecnica afferma che l'onere totale derivante dall'Accordo sul trasferimento delle persone condannate tra Italia e Colombia ammonta a euro 24.261 annui a decorrere dal 2019. Di questi, euro 20.261,00 hanno natura di oneri valutati e si riferiscono all'insieme delle spese di missione del personale italiano impiegato (euro 18.461) e alle spese di trasferimento di 2 condannati (euro 1.800). La componente autorizzata dell'onere, pari a complessivi euro 4.000, è interamente riferita alle spese di traduzione di atti.</p> <p>Per quanto concerne i criteri e i parametri utilizzati per la quantificazione delle singole componenti del suddetto onere, con specifico riguardo alle spese di missione (diaria, biglietti aerei, relativa maggiorazione del 5% e spese di soggiorno), alle spese per il trasferimento di detenuti o per la comparizione di testimoni e periti, e alle spese di videoconferenza, si rinvia al testo della relazione tecnica.</p> <p>Ai fini della quantificazione delle spese di missione e di trasferimento dei detenuti, la relazione tecnica evidenzia che, da notizie assunte presso i competenti uffici, attualmente 66 cittadini colombiani risultano ristretti presso strutture penitenziarie italiane, mentre 36 cittadini italiani risultano detenuti presso strutture penitenziarie colombiane. Ciò posto, e a scopo puramente prudenziale, la relazione tecnica ipotizza che nel futuro possano trovarsi</p>

nelle condizioni previste per ottenere il trasferimento in Colombia – in conformità dell'articolo 4 del Trattato e degli accordi internazionali vigenti – 2 persone condannate l'anno.

Pertanto, è possibile stimare le seguenti voci di spesa annue:

- **euro 1.800** (Spese di viaggio per trasferimento di 2 condannati): passaggio aereo: euro 900 sola andata X 2 detenuti;
- **euro 18.461** (Spese di missione):
 - **euro 1.581,12** (Diaria di missione): euro 65,88 (diaria lorda giornaliera ridotta) X 2 accompagnatori per 2 missioni X 6 giorni di missione;
 - **euro 14.280** (spese di viaggio): euro 3.570 [biglietto aereo Roma – Bogotà a/r (prelievo e riconsegna) + maggiorazione 5% biglietti] X 2 accompagnatori (2 unità per 1 condannato) X 2 missioni annue;
 - **euro 2.600** (spese di soggiorno): euro 130 X 2 (accompagnatori) X 2 missioni X 5 notti.

La relazione tecnica, con riguardo agli accompagnatori, precisa che questi rivestono, generalmente, la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria e che le attività di accompagnamento su tratte intercontinentali, come nel caso della Colombia, sono svolte dagli operatori dipendenti dal Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale;

- **euro 4.000** (spesa forfettaria annua per traduzione di atti e documenti) (articolo 6).

Disposizioni del disegno di legge di ratifica che presentano profili finanziari	Elementi forniti dalla relazione tecnica
<p>Articolo 3: pone gli oneri derivanti dal <u>Trattato in materia di estradizione</u>, valutati in euro 30.261 annui a decorrere dal 2019 (oneri derivanti dalle spese di missione relativi agli articoli 14, 17 e 19) e dalle rimanenti spese pari ad euro 4.000 annui a decorrere dal 2019 (relative agli articoli 8 e 9), nonché gli oneri derivanti dal <u>Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale</u>, valutati in euro 124.330 annui a decorrere dal 2019 (oneri derivanti dalle spese di missione relativi agli articoli 10, 11, 15, 17, 21, 23, 24 e 26) e dalle rimanenti spese pari ad euro 17.200 annui a decorrere dal 2019 (relative agli articoli 6, 12, 15 e 25), nonché, infine, gli oneri derivanti dal <u>Trattato sul trasferimento delle persone condannate</u>, valutati in euro 20.261 annui a decorrere dal</p>	<p>La relazione tecnica afferma che l'onere complessivo annuo derivante dal disegno di legge di ratifica dei tre Trattati con la Colombia, da porre a carico del bilancio dello Stato a decorrere dal 2019, è pari a euro 200.052 [euro 34.261 (Trattato estradizione) + 141.530 (Trattato di assistenza giudiziaria) + 24.261 (Trattato sul trasferimento delle persone condannate)], di cui euro 174.852 (30.261+124.330+20.261) per gli oneri valutati ed euro 25.200 (4.000+17.200+4.000) per gli oneri autorizzati.</p>

2019 e dalle rimanenti spese pari ad **euro 4.000** annui a decorrere dal 2019 (relative agli articoli 6 e 15) a carico del fondo speciale di parte corrente di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Articolo 4: prevede che per gli eventuali oneri derivanti dall'articolo 22, paragrafo 2, del Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale (concernente le eventuali spese elevate o di carattere straordinario) si farà fronte con apposito provvedimento legislativo.

In merito ai profili di quantificazione, si evidenzia preliminarmente che il provvedimento in esame reca l'autorizzazione alla ratifica e l'ordine di esecuzione di tre Trattati conclusi con il Governo della Repubblica di Colombia, in materia di estradizione, di assistenza giudiziaria in materia penale e di trasferimento delle persone condannate.

Per quanto riguarda i primi due Trattati, non si hanno osservazioni da formulare alla luce dei dati e degli elementi di quantificazione forniti dalla relazione tecnica che appaiono in linea con quelli forniti da relazione tecniche relative a provvedimenti di analogo contenuto normativo.

Per quanto riguarda il terzo (Trattato sul trasferimento delle persone condannate), si rileva che la relazione tecnica basa la stima degli oneri sull'ipotesi che possano trovarsi nelle condizioni previste per ottenere il trasferimento in Colombia, in conformità con quanto previsto dal Trattato, 2 persone condannate l'anno. La medesima relazione informa che attualmente sono ristretti, presso strutture penitenziarie italiane, 66 cittadini colombiani. Pur tenendo conto che l'articolo 4 del Trattato, richiamato dalla relazione tecnica, subordina il trasferimento del condannato a una pluralità di requisiti concomitanti, appare necessario acquisire una conferma circa l'effettiva prudenzialità della stima di 2 trasferimenti l'anno.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si osserva che l'articolo 3, comma 1, fa fronte agli oneri derivanti dall'attuazione dei tre Trattati oggetto di ratifica – che ammontano complessivamente a 200.052 euro a decorrere dal 2019 e sono configurati in parte come previsione di spesa relativi alle spese di missione (oneri valutati), in parte come limite di spesa (oneri autorizzati)^[1] - mediante corrispondente riduzione dell'accantonamento del fondo speciale di parte corrente di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale relativo al bilancio triennale 2019-2021. Al riguardo non si hanno osservazioni da formulare, posto che il citato accantonamento reca le occorrenti disponibilità.

Da un punto di vista meramente formale si evidenzia l'opportunità di precisare il carattere annuo di tutti gli oneri previsti a regime, con decorrenza dal 2019, dal comma 1 dell'articolo 3.

^[1] In particolare:

- gli oneri per spese di missione derivanti dal Trattato di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), sono valutati in 30.261 euro a decorrere dal 2019, mentre quelli relativi ad altre spese sono pari a 4.000 euro a decorrere dal 2019;
- gli oneri per spese di missione derivanti dal Trattato di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), sono valutati in 124.330 euro a decorrere dal 2019, mentre quelli relativi ad altre spese sono pari a 17.200 euro a decorrere dal 2019;
- gli oneri per spese di missione derivanti dal Trattato di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), sono valutati in 20.261 euro a decorrere dal 2019, mentre quelli relativi ad altre spese sono pari a 4.000 euro a decorrere dal 2019.